
Comune di Muros

Provincia di SASSARI

Parere dell'organo di revisione

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

IL REVISORE

Dott. Riccardo Scodinu

Registro dei Revisori Contabili n. 157880

Il Revisore

Verbale n. 04 del 07 aprile 2021

Il sottoscritto, Dott. Riccardo Scodinu, Revisore del Comune di Muros, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 28 dicembre 2018;

Vista

- La proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 24/02/2021 avente ad oggetto: “ Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2021”.

Considerato

- Che la legge 145/2018 ai commi da 859 a 872 ha introdotto dal 2021 un obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:
 - In misura pari al 5% nel caso in cui l'Ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente, di almeno il 10% rispetto allo stock di debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
 - In misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'Ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg; 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg; 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg; 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg;
 - In misura pari al 5% nel caso in cui l'Ente non adempia agli obblighi di trasparenza in materia di pagamenti.

Dato atto che relativamente all'esercizio 2020 l'Ente presenta i seguenti indicatori desunti dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti commerciali (PCC):

- Importo scaduto e non pagato € 4.459,36;
- Importo documenti ricevuti nel corso dell'esercizio € 743.541,17;
- Tempi medi di pagamento 59 giorni (+29 rispetto a quanto previsto dal D.lgs 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni);

Rilevato

- che la tempistica dei pagamenti presente in PCC non collima con la tempistica reale effettiva per le seguenti motivazioni:
 - presenza in PCC di fatture regolarmente pagate entro i termini ma risultanti ancora aperte;
 - emissione di flussi di annullo di mandati e conseguente sostituzione di ordinativi di pagamento, presenti in PCC come tardivi pagamenti, contrariamente a quanto risulta dalle scritture contabili dell'Ente;
 - problemi derivanti dalla fatturazione del gestore del servizio idrico Abbanoa s.p.a. e delle compensazioni contabili subordinate al visto della stessa Società, non rilasciato nel corso del 2020.

Visto l'art. 861 della L. 145/2018 nella parte in cui dispone che: “ limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi, sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile”.

Verificato, alla luce di quanto sopra indicato dalla norma, che l'indicatore annuale dei pagamenti che deriva dalla contabilità dell'Ente è pari a **-9,21** come da certificazione dell'Ufficio Finanziario pervenuta al Sottoscritto, risultando quindi le fatture liquidate entro la tempistica di legge (ovvero entro il termine di 30 gg., salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg.).

Tanto premesso, considerato e verificato, il Revisore tenuto conto che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, attesta che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Invita comunque l'Ente a monitorare costantemente nel corso dell'esercizio la piattaforma per la certificazione dei crediti, in modo da risolvere rapidamente eventuali possibili discordanze che possano emergere, tra i dati risultanti in piattaforma PCC e quelli delle proprie scritture contabili.

Muros li 07 aprile 2021

IL REVISORE

Dott. Riccardo Scodinu
